



VARIE VIE NELLA NATURA

“VARIEVIE immersa nella Natura “
è un posto speciale, situato all’interno
del Parco agricolo del Ticinello,
non è un edificio nel verde,
ma è “il verde in cui stanno i bambini”.
A Varievie immersa nella Natura, tutte le
attività vengono svolte nella natura.



IL NOSTRO PROGETTO PEDAGOGICO



Il nostro progetto pedagogico si ispira alla **pedagogia Montessori, Reggio Children** e attinge spunti dalla **pedagogia di Gardner sulle intelligenze multiple**. Si nutre del **concetto Steineriano** per il **rapporto tra il bambino e la natura**, e considera le **arti come un veicolo indispensabile** per lo sviluppo individuale e per l'apprendimento. Infine, il nostro progetto si basa sull'idea di una "comunità educante", abbracciando la filosofia di **Paolo Mottana** dell'**Educazione diffusa**.

A Varievie, l'arte di educare i fanciulli si fonda sull'importanza che diamo all'ambiente naturale e sulla convinzione che il processo evolutivo di ogni bambina e bambino sia unico. Il nostro dono educativo alimenta l'autonomia sin dal momento in cui cominciano a cogliere la loro identità come esseri in relazione col mondo interno ed esterno. Frequentare la "Comunità" in **un contesto come quello naturale del Ticinello** offre un ambiente ideale per la **costruzione dell'identità delle bambine e dei bambini**, dotandoli delle opportunità per sperimentarsi e mettersi alla prova in contesti relazionali sì naturali, ma appositamente concepiti per loro. Incoraggiamo la riflessione sulle esperienze, rispettando le specifiche modalità cognitive e proponendo attività ludiche e dialoghi volti alla condivisione.

Crediamo nell'importanza delle **arti come veicolo pedagogico per gli apprendimenti dei bambini**. Le arti possono affiancare e rinforzare qualsiasi altro apprendimento, anche scientifico. I bambini hanno il diritto di avvicinarsi all'arte, sperimentare i linguaggi artistici e essere parte di processi artistici che nutrano la loro intelligenza emotiva e li aiutino a **sviluppare in modo armonico sensibilità e competenze**. Infine, crediamo che i bambini debbano avere un rapporto con l'arte e la cultura senza essere trattati da consumatori ma da soggetti competenti e sensibili, e debbano frequentare le istituzioni artistiche e culturali della città.

IL NOSTRO PROGETTO PEDAGOGICO



Reggio Children, Montessori le intelligenze multiple di Gardner e Outdoor Education sono le pedagogie cui attingiamo per operare il nostro educare. Come noi si pongono l'obiettivo di fornire ai bambini un ambiente di apprendimento stimolante e sicuro.

Da **Montessori**, attingiamo la **libertà di movimento e sulla scelta dei materiali**, per permettere ai bambini di esplorare e scoprire il mondo attraverso il gioco e l'apprendimento attivo.

Sono alcune delle pedagogie più utilizzate per fornire un ambiente di apprendimento stimolante e sicuro ai bambini. Queste pedagogie si concentrano sull'importanza di fornire ai bambini un ambiente positivo e sicuro in cui possono esplorare e imparare.

La pedagogia di Reggio Children, ad esempio, si concentra sull'importanza di **creare un ambiente di apprendimento che sia bello, accogliente e stimolante per i bambini**. La pedagogia Montessori, invece, si concentra sull'importanza di fornire ai bambini le giuste risorse e attività per aiutarli a sviluppare la loro creatività, l'autonomia e la fiducia in se stessi.

Le intelligenze multiple di Gardner, invece, si concentrano sulla **diversità delle capacità individuali dei bambini** e sulla necessità di fornire loro un'ampia gamma di attività e materiali per stimolare lo sviluppo di tutte le loro intelligenze.

Infine, l'**Outdoor Education** si concentra sull'importanza di fornire ai bambini **opportunità per imparare all'aria aperta, immersi nella natura**. Questo tipo di pedagogia incoraggia i bambini a **esplorare, scoprire e imparare attraverso l'esperienza diretta**.



1. Comunicazione nella madrelingua; 2. Comunicazione nelle lingue straniere; 3. Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia; 4. Competenza digitale; 5. Imparare a Imparare; 6. Competenze sociali e civiche; 7. Spirito di iniziativa e intraprendenza; 8. Consapevolezza ed espressione culturale che per praticità didattica e di valutazione è stata disaggregata nelle componenti: competenze relative all'identità storica competenze relative all'espressione musicale e artistica competenze relative all'espressione corporea .

CAMPI DI ESPERIENZA

IL SE' E L'ALTRO

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. Immagini, suoni, colori
- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. - Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonore musicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I DISCORSI E LE PAROLE

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. - Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. - Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. - Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc. ; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

L'ARTE LA MUSICA I MEDIA

“È nel giocare e soltanto mentre gioca che l'individuo, bambino o adulto, è in grado di essere creativo e di fare uso dell'intera personalità, ed è solo nell'essere creativo che l'individuo scopre il sé.” [Donald W. Winnicott]

- L'arte insegna ad osservare , permette di creare paesaggi interiori e di esprimerli. Le neuroscienze hanno dimostrato che l'utilizzo delle arti nell'educazione dei bambini ha numerosi benefici. Infatti, l'esposizione alle arti aiuta i bambini a sviluppare la creatività, le loro capacità di problem solving e di pensiero critico. Li aiuta a sviluppare una maggiore empatia e una migliore comprensione delle diversità Uno studio condotto dal Dipartimento di Psicologia dell'Università del Wisconsin ha dimostrato che l'insegnamento delle arti ha un impatto positivo sulle capacità cognitive dei bambini. In particolare, i bambini che hanno ricevuto un'educazione artistica hanno dimostrato una maggiore capacità di memorizzare informazioni e di risolvere problemi in modo creativo... partendo dal gioco con i colori e le forme arriviamo a conoscere alcuni pittori moderni ne imitiamo e ci appropriamo della loro tecnica , uno sguardo alla LAND ART .

OPPORTUNITA' DELLO STARE FUORI

La natura è il nostro ambiente di apprendimento favorito e l'Outdoor Education ci stimola a fornire ai bambini opportunità per imparare all'aria aperta, in mezzo alla natura, incoraggiandoli a esplorare, scoprire e imparare attraverso l'esperienza diretta.

1. Fare esperienza con tutti i sensi
2. Attività motoria
3. Osservazione e ricerca: scoprire il mondo
4. Arte, scienze, matematica, linguaggio
5. Sviluppare abilità sociali: prendersi cura di sé del gruppo, della natura e condividere
6. Comunicare sentiti ed emozioni
7. Costruire con materiali naturali sabbia, acqua e fango
8. Giochi di ruolo e giochi di apprendimento, costruzione dell'apprendimento
9. Aiutare i bambini a sviluppare e coltivare il loro senso di meraviglia e stupore
10. Narrare
11. Giochi all'aperto che creano nei bambini fiducia e sicurezza in se stessi nel dirigere il loro percorso di conoscenza.

COSA COMPORTA

- gioco simbolico
- sporcarsi
- essere anche rumorosi e imparare l'importanza del silenzio
- cooperare
- avere a che fare con superfici irregolari e altezze diverse (equilibrio)
- provare nuove cose (esplorare)
- scavare e piantare
- divertirsi ed essere coinvolti piacevolmente
- sporcarsi e bagnarsi
- costruire
- correre e saltare - sollevare, portare, versare, farsi piccoli lividi e taglietti (a volte)
- essere rispettosi e prendersi cura di altre forme di vita e degli ambienti naturali.



OPPORTUNITA' DELLO STARE FUORI

SETTING - AMBIENTI: GIOCO E APPRENDIMENTO

Devono essere pensati affinché i bambini e le bambine possano:

- Esprimere sé stessi
- Interagire con gli altri
- Fare scelte
- Testare idee e materiali
- Creare
- Sviluppare e mettere in pratica abilità
- Stimolare la curiosità
- Sviluppare considerazione per gli altri e indipendenza/autonomia
- Esplorare e fare scoperte
- Risolvere problemi
- Perseverare di fronte alle difficoltà e alle incertezze

GLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Siamo sostenitrici della Scuola diffusa e così come Paolo Mottana , crediamo che la scuola è un'istituzione educativa innovativa che ha come obiettivo principale la valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo studente. In questo tipo di istituzione, infatti, il processo di apprendimento non segue una struttura rigida e predefinita, ma si adatta alle esigenze e alle inclinazioni degli studenti stessi.

GIOCARE ALL' APERTO:

- Offre ai bambini un luogo pieno di significati
- Rende l'apprendimento divertente e piacevole
- Incoraggia i bambini a esplorare e scoprire insieme e da soli
- Consente ai bambini di arricchire saperi e apprendimenti
- Consente ai bambini di esercitare le proprie abilità
- Consente ai bambini di verificare quanto sono in grado di fare
- Incoraggia i bambini a sperimentare e correre dei rischi

Scuola Diffusa perchè " gli studenti non frequentano una sede scolastica statica, ma apprendono ovunque, anche fuori dalle mura dell'istituzione. In questo modo, la scuola diventa un'esperienza di vita a tutto tondo, in cui si impara non solo attraverso i libri, ma anche attraverso le attività pratiche e le esperienze sul campo.

SCUOLA DIFFUSA



**I NOSTRI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
NEL MUNICIPIO 5 TICINELLO:
AREA DIDATTICA E OASI NATURALE
TEATRO PACTA , IN COLLABORAZIONE
BIBLIOTECA CHIESA ROSSA
SPAZIO LAB DE ANDRÈ E ANTEGNATI:
CUCINA, FALEGNAMERIA, ARTE E STEM**

GLI SPECIALISTI

APPROCCIO OLISTICO

Proporre un approccio olistico significa creare uno stretto legame tra educazione e cura, tra soggetti e contesti, sulla ricerca di equilibrio e di integrazione tra pratiche, tempi e processi che sono cruciali per la qualità e **complessità dell'esperienza educativa**. Significa **porre la persona nella sua interezza al centro di un processo complesso**, in cui il corpo e le emozioni concorrono, insieme alla mente, all'assimilazione e alla rielaborazione della conoscenza, nel rispetto della fisiologia umana.

MUSICOTERAPIA

Filippo Pezzini Il Modello Benenzon (riconosciuto al "IX congresso mondiale di musicoterapia", Washington 1999) si basa principalmente sul concetto di ISO (Identità Sonora), che è "un insieme infinito di energie sonore, acustiche e di movimento che appartengono a un individuo e che lo caratterizzano" (Benenzon et al.,1997).Attraverso l'interazione tra due o più persone mediante oggetto intermediario (in questo caso mediante lo strumento musicale e/o voce) avviene la scarica delle proprie energie, generando passaggi comunicativi non-verbali che costituiranno la relazione.Lo strumento musicale potrà assumere quindi diversi significati, come "Oggetto incistato" (facendolo diventare parte di sé) "Oggetto di sperimentazione", "Oggetto catartico" (quando è utilizzato per scaricare la propria tensione accumulata) e "Oggetto difensivo" (quando è utilizzato per "nascondersi").



LETTURA

l'importanza di leggere ai bambini piccoli : Wilma e le bibliotecarie Chiesa Rossa

Leggere ai bambini piccoli è un'attività fondamentale per il loro sviluppo cognitivo ed emotivo. La lettura stimola la fantasia, l'immaginazione e la creatività dei bambini, aiutandoli a comprendere il mondo che li circonda e ad arricchire il proprio vocabolario. Inoltre, la lettura favorisce il legame tra adulto e bambino , creando un momento di condivisione e di intimità, che può essere molto importante per il benessere emotivo dei bambini. È quindi importante iniziare a leggere ai bambini fin dalla più tenera età, utilizzando libri adatti alla loro età e ai loro interessi. In questo modo, si favorisce lo sviluppo delle competenze linguistiche e cognitive, ma anche la capacità di ascolto e di attenzione. In collaborazione con la Biblioteca Chiesa Rossa sviluppiamo la lettura, una volta a settimana la bibliotecaria viene a leggerci libri che ci piacciono sempre a volte in base al programma li decidiamo insieme

YOGA

I bambini con lo yoga imparano a So-stare ad ascoltare chi e cosa c'è intorno a noi. Elogio dell'osservazione e della lentezza
Lo yoga è un'attività molto utile per i bambini. Non solo aiuta a mantenere la flessibilità e ad appropriarsi della consapevolezza del proprio corpo , ma insegna loro a concentrarsi, ad ascoltare e ad apprezzare il mondo che li circonda. La pratica dello yoga aiuta i bambini a sviluppare l'osservazione e la lentezza, due abilità importanti per la vita quotidiana. Aiuta i bambini a gestire lo stress e l'ansia, migliorare la loro postura e aumentare la loro flessibilità. Insieme a Francesco le nostre bambine e bambini si divertono molto

JUDO

l'importanza del judo nell'educazione dei piccoli

Il judo è uno sport che va ben oltre il semplice aspetto fisico, rappresentando una vera e propria disciplina educativa per i bambini. Tra le numerose ragioni che spiegano l'importanza del judo nell'educazione dei piccoli, una delle più evidenti è la promozione di valori fondamentali come il rispetto, la lealtà e la disciplina. Il judo, infatti, non è solo un'attività sportiva, ma è anche un vero e proprio stile di vita. Grazie alla pratica costante di questa disciplina, i bambini imparano a rispettare gli altri e a collaborare con i compagni di allenamento, sviluppando un senso di lealtà e di solidarietà che possono applicare anche nella vita di tutti i giorni. Oltre a ciò, il judo aiuta i bambini a sviluppare la disciplina e l'autodisciplina, due abilità fondamentali per il loro futuro. Infatti, la pratica costante del judo richiede impegno e costanza, e i bambini imparano a organizzare il loro tempo e ad assumersi le responsabilità necessarie per raggiungere i loro obiettivi.

LE SCIENZE

Oltre che dall'osservazione in natura e dai laboratori e centri di interesse costruiti con lo scopo di avvicinare le bambine e i bambini alla matematica e alle scienze, abbiamo programmato laboratori di fisica e chimica realizzati da Matilde ex insegnante e scienziata, specializzata in laboratori scientifici con i piccoli e i piccolissimi

ESPLORATIVO SCIENTIFICO

Scoperta del mondo naturale attraverso il contatto diretto con le cose, gli oggetti, gli ambienti. Apprendimento attivo e costruzione del modello del frame cognitivo per organizzare ed elaborare le conoscenze.

ESPRESSIVO COMUNICATIVO

struttura del racconto e narrazione (grammatica delle storie), educazione all'immagine e land art, musicoterapia guidati anche da specialisti, immersi in panorami naturali.

TEATRALE

Costruzione di storie e gioco di ruolo. Animazione dei burattini e teatro degli oggetti. Costruzioni dei burattini. Tra ombra e luce: sperimentazioni con il tavolo luminoso e all'aperto con la luce naturale.

LETTERE, PAROLE E PREGRAFISMO

nei centri di interesse e attraverso attività creative esploriamo il gesto grafico verso il segno grafico: lettere e parole, giocando.

MOTRICITÀ IN NATURA

per allenare importanti competenze legate movimento nello spazio e nel tempo (focus sulle mappe partendo dall'allestimento di mini mondi immaginari) grazie all'allestimento di percorsi allestiti negli spazi naturali del Ticinello come nel bosco e nel prato.

I NUMERI E LE MISURE

nei centri di interesse, nelle prassi quotidiane e nelle esplorazioni naturali verranno proposte attività per conoscere il concetto di quantità, il simbolo numerico e stabilire le relazioni opportune.

AUTONOMIA

introduzione di pratiche quotidiane come il cerchio della parola; scrittura collettiva e condivisione delle regole; bastone della parola; allestimento dello spazio e riordino dei materiali, allestimento di spazi gioco temporanei. Cura del proprio materiale.

LABORATORI TRASVERSALI

LABORATORI TRASVERSALI

PRENDERSI CURA DELLA VITA

conoscere l'ambiente che ci circonda per prendersene cura. Sperimentare le attività di orto e trapianto per praticare la cura, l'attenzione, la pazienza e tante altre abilità.

ESPLORATIVO SCIENTIFICO

percepire, sentire, agire, costruire, riflettere, conoscere, raccontare e capire sono azioni e processi mentali che si mescolano con le emozioni e la fantasia. Manipolare è una delle attività più divertenti per un bambino. Assaggiare, sentire odori e profumi, consistenze. Manipolare è una delle attività più divertenti per un bambino.

LABORATORI PRATICI

legno, argilla, per esercitare la capacità di progettazione, pratica attiva, verifica e conclusione nella realizzazione di piccoli manufatti.



VARIE VIA IN NATURA UN PROGETTO PER UN ANNO

IO TU NOI E GAIA

OBIETTIVI

- Sviluppo dell'identità personale nelle diverse aree di esperienza (identità corporea, emotivo/affettiva, sociale, affettivo/relazionale, cognitiva...)
- Consapevolezza dei propri talenti individuali
- Sviluppo della consapevolezza della propria unicità e del proprio valore
- Conoscenza e apprezzamento del valore dell'altro
- Sviluppo dell'autostima
- Avvio alla costruzione del sé ecologico

TRACCE DI SVILUPPO

- **AREE TEMATICHE** quali sfondo per le attività di apprendimento
- **OBIETTIVI FORMATIVI** intorno ai quali convergono gli ambiti educativi

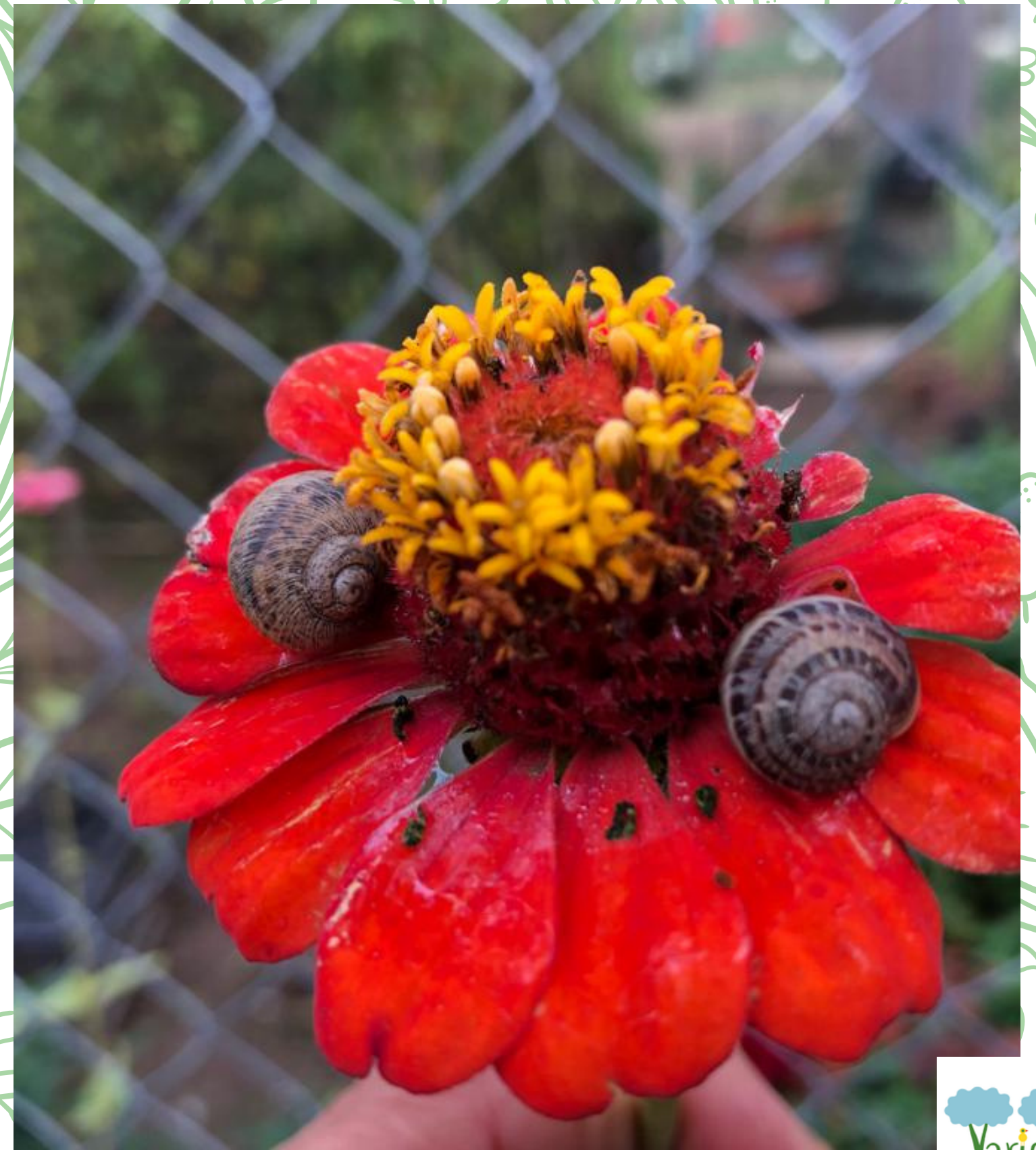
ACCOGLIENZA

UDA 1 IO COME UN ALBERO - mi osservo

UDA 2 - NATURA DENTRO - mi ascolto

UDA 3 - INSIEME! come api e formiche

UDA 4 - TANTI DIVERSI ma tutti collegati



ACCOGLIENZA

L'ingresso nella scuola dell'infanzia rappresenta un passo importante nel percorso verso l'autonomia delle bambine e dei bambini. Un passaggio ricco di implicazioni emotive che necessita di un'attenzione particolare. Il progetto Accoglienza è stato pensato per offrire un luogo di relazione sereno, caratterizzato dal gioco, l'esperienza e l'interesse verso i propri bisogni per porre le basi di un clima positivo. La premessa per avviare successivamente esperienze formative efficaci e per la creazione del gruppo.



ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO

- **giochi**

‘CHI MANCA? - WHERE IS (...)? I 4 CANTONI - IL CERCHIO DEI NOMI

- **attività**

IL NOSTRO ORTO: allestimento dell'orto autunnale

CHI VIVE NELLA MIA SCUOLA: lumache e lombrichi, esperienza di osservazione conoscenza e realizzazione di libri attraverso il frame cognitivo

I MIEI RICORDI: condivisione di ricordi mostrando le foto delle vacanze

MI PRENDO CURA: imparo ad allestire il mio spazio e quello del gruppo

IL CERCHIO DELLA MERENDA: spazio spontaneo per condividere vissuti

IL CERCHIO DEL BUONGIORNO: canto di apertura

IL NOSTRO ALBERO costruzione dell'albero e decorazione con i semi che rappresentano i volti di tutti noi, di mamma e papà e di tutti gli adulti specialisti che faranno parte di questo percorso. L'albero rimarrà presente per tutto l'anno, accogliendo diverse delle tracce di lavoro che emergeranno nel percorso.

- **letture**

ALESSIO VA A SCUOLA - CHISSADOVE - GENTILE

- **realizzazione**

del CALENDARIO dell'avvento della Gentilezza

UDA 1

IO ... COME UN ALBERO

Conoscere prima di tutto sé stessi e avere consapevolezza delle proprie emozioni per poi, in un secondo momento, sapersi relazionare con gli altri e gioire insieme ad essi.

L'albero come simbolo di crescita e rimando al mondo naturale. Le sue parti hanno un significato metaforico che richiama la solidità di radici profonde che sono in relazione con tanti elementi e l'evoluzione dei rami verso la vastità del cielo.

- costruzione armonica dell'immagine di sé
- costruzione del proprio schema corporeo
- mettere le basi per un rapporto armonico con l'ambiente stabilendo un rapporto empatico con la natura.

In questa unità esploreremo l'albero e in questo nostro amico ci rispecchiamo, cercando le parti di cui è composto, caratteristiche, funzioni e connessioni: cresce, si nutre e respira. (Schema del FRAME COGNITIVO).

ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO

- Creazione di libri con disegni, rappresentazioni grafiche, foto e materiale raccolto
- Esplorazione e l'osservazione di piante ed alberi attraverso materiali naturali
- **Letture**
IO l'importanza della relazione duale
L'orso che non c'era: descriversi
Mio!Mio!Mio! entrare in contatto e condividere
- **Rappresentazione**
E' mio! Lettura e drammatizzazione
- **Luci e il filo dell'amicizia**
Giochi di socializzazione e accoglienza
Cartelloni sulle regole di partenza . Ripetizione di attività di routine
Realizzazione di contrassegni
Lucy e il filo dell'amicizia

UDA 2

NATURA DENTRO



Dare forma e colore alle proprie emozioni e scoprire sé stessi per imparare a stare bene. Attraverso l'identificazione con gli amici animali, faremo un piccolo viaggio nel mondo delle emozioni per iniziare a riconoscerle.

ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO

- Dipingere le emozioni: Laboratorio di pittura espressiva
- I colori delle emozioni: laboratorio di canto e movimento
- Il dado delle emozioni: mano a mano che copriamo le emozioni, componiamo il nostro dado per giocare.
- Percorso motorio: indovina l'emozione
- Letture Natura Dentro "Cosa accomuna gufo reale, pesce volante, camaleonte e gli altri animali di questa storia? L'averne caratteristiche, esigenze, desideri e ricordi universali. Sono compagni di viaggio familiari ma preziosi, che in punta di piedi ci guidano dentro la bellezza della natura e la creatività di ognuno, nell'avventura straordinaria di dare forma e colore alle proprie emozioni e alla scoperta di sé per imparare a stare bene"
- Il lupo che si emozionava troppo – Allegro, triste, eccitato, geloso... Lupo cambia umore alla velocità della luce. E ai suoi amici, sfiniti, gira la testa! È deciso: Lupo deve imparare a stare calmo. Ma come riuscire a controllare le proprie emozioni?
- *Nel paese dei mostri selvaggi* (rabbia) - La gigantesca piccola cosa (noia) - Lison ha paura (paura)
- *I cinque malfatti* per guardare ciò che si definiscono “difetti” non come qualcosa di negativo, ma come dei particolari aspetti che rendono unico e irripetibile ognuno di noi. realizzazione in piccoli gruppi di un “malfatto” .
- Come mi sento... CIRCLE-TIME Momento rituale che dà avvio alla giornata, il circle time per noi è la merenda del mattino, durante la quale i bambini in cerchio possono raccontare come si sentono. Verranno usate immagini di volti che rappresentano con semplicità le emozioni, per imparare a distinguerle e riconoscerle, dalle più facili alle più difficili.

UDA 3

INSIEME!

COME API E FORMICHE

La specie umana non è l'unica che si è dotata di un sistema per governare e gestire la propria comunità, infatti sono molte le specie sociali dotate di una gerarchia delegata all'organizzazione e alla gestione della popolazione al punto tale che è possibile parlare di socialità, architetture e ruoli. Scopriamo come api, formiche e uccelli si organizzano e si aiutano, ognuna con il suo ruolo.

ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO

- Le emozioni degli animali
Divertiamoci a indovinare come gli animali esprimono le loro emozioni e cerchiamo somiglianze e differenze tra noi e loro.
- Letture **Vorrei avere** e altri albi illustrati individuati anche in base alle manifestazioni di interesse dei bambini.
- Creazione di libri con disegni, rappresentazioni grafiche, foto e materiale raccolto
- Lettura di racconti
- Esplorazione e le osservazioni
- Giochi e drammatizzazioni

UDA 4

TANTI E DIVERSI

La natura offre l'opportunità al bambino di confrontarsi con i fatti della vita, la nascita, la crescita, la morte, ecc., l'alternarsi del giorno e della notte, con il passaggio graduale dalla luce al buio e viceversa; il ciclo della vita, per esempio il fiorire e lo sfiorire di un fiore; alternarsi delle stagioni e le variazioni climatiche. Il cambiamento della natura diviene occasione per sperimentare le trasformazioni, le diversità, l'insolito. Lavorare sulle variazioni, sulle modificazioni quali rappresentazioni dell'ambiente di adattabilità (...) può favorire un approccio cognitivo ed emotivo che sostiene con l'altro una relazione improntata alla disponibilità e alla flessibilità. Il rapporto con la natura può essere considerato quindi una forma di educazione interculturale in quanto abitua al rispetto della diversità vista come bellezza, valore, necessità biologica, non come problema quindi ma come risorsa della natura stessa.

ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO

- Letture Tanti e Diversi e altri albi illustrati che verranno individuati anche in base alle manifestazioni di interesse dei bambini.
- Esplorazioni: Il bosco e la rete della vita
- Creazione di libri con disegni, rappresentazioni grafiche, foto e materiale raccolto
- Lettura di racconti
- Esplorazione e le osservazioni
- Giochi e drammatizzazioni

CAMPI DI ESPERIENZA

- IL CORPO E IL MOVIMENTO
- IL SÉ E L'ALTRO
- IMMAGINI, SUONI E COLORI
- LA CONOSCENZA DEL MONDO
- I DISCORSI E LE PAROLE

COMPETENZE CHIAVE:

- COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- IMPARARE AD IMPARARE
- COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

COMPORAMENTI/ATTEGGIAMENTI

COMPETENZE TRASVERSALI

- Ampliare abilità attentive e di ascolto
- Svolgere attività in autonomia
- Manifestare curiosità durante le attività
- Rispettare le regole di convivenza comune
- Collaborare ad un impegno comune
- Condividere spazi e materiali con gli altri

TRAGUARDI DI COMPETENZA



Potenziare creatività, immaginazione, pensiero, riflessione, risoluzione di problemi, capacità interpersonali, capacità di comunicazione, concentrazione ed empatia grazie all'immersione nell'elemento naturale e nell'apprendimento esperienziale.

Imparare ad affrontare piccole e grandi sfide: esplorando la libertà, l'avventura e sperimentazione.

Rafforzare l'autostima e la fiducia in sé stessi: le attività all'aperto consentono una maggiore iniziativa da parte dei bambini, sperimentando la possibilità di fare scelte e prendere decisioni in autonomia.

Regolare l'emotività e le capacità interpersonali: giocando e imparando all'aperto, incontreremo numerose opportunità di interagire con gli altri e di impegnarci in modo autentico in momenti di mediazione e risoluzione dei conflitti.

Sviluppare conoscenze e abilità concettuali: il fuori comporta costanti cambiamenti, è una fonte inesauribile di stimoli sensoriali che incoraggiano l'esplorazione e la scoperta spontanea dei bambini. Fornisce un vero e proprio contesto autentico per l'apprendimento dei bambini in aree come quella del linguaggio, logico-matematica e nel processo scientifico: osservazione, previsione e inferenza.

Migliorare la capacità di movimento e percepire il proprio potenziale comunicativo ed espressivo: attraversare il paesaggio naturale e vivere pratiche spontanee e strutturate ci permetterà di conoscere le parti del nostro corpo e le loro potenzialità, di migliorare l'esecuzione del gesto e l'interazione con gli altri nel gioco di movimento, nella musica, nello yoga e nel judo e nella comunicazione espressiva.

Aumentare il senso di stupore e curiosità e senso critico verso ciò che ci circonda grazie alla ricchezza di stimoli che la Natura offre: flora, fauna, acqua, suolo, cielo, il clima.

Sviluppare senso di appartenenza e di legame con la Natura, per generare comportamenti di cura e responsabilità verso l'ambiente, gli altri e la comunità.



**GRAZIE PER QUESTO
NUOVO ANNO
INSIEME**



TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELL'ANNO

Il corpo e il movimento vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il proprio potenziale comunicativo ed espressivo • Il bambino conosce le principali parti del corpo, le nomina e le rappresenta • Il bambino controlla l'esecuzione del gesto, interagisce con gli altri nel gioco di movimento, nella musica e nella comunicazione espressiva.

Il sé e l'altro • Il bambino sviluppa il senso della propria identità e si avvia a riconoscere i propri bisogni e le proprie emozioni • Il bambino comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta

Immagini, suoni e colori • Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente • Il bambino utilizza materiali e strumenti diversi e si esprime attraverso l'uso dei colori e della pittura

La conoscenza del mondo • Il bambino osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti

I discorsi e le parole • Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce il proprio lessico, comprende parole e semplici discorsi • Il bambino sperimenta memorizza brevi filastrocche.